

1. MANUTENZIONE ORDINARIA E MANUTENZIONE STRAORDINARIA

(con riferimento alle definizioni riportate nella norma UNI 11063)

La **manutenzione ordinaria** è l'insieme delle attività svolte per **mantenere e ripristinare** le condizioni di uso, funzionamento e sicurezza previste da XXX al momento della messa in servizio della macchina, attraverso **interventi correttivi o programmati**, compresa la sostituzione di parti usurate con ricambi originali od oggettivamente equivalenti.

La **manutenzione straordinaria** è l'insieme delle attività **non ricorrenti e di costo elevato, rispetto ai costi di manutenzione ordinaria**, attraverso **interventi programmati o accidentali**, compresa la sostituzione di parti guaste o usurate con ricambi originali od oggettivamente equivalenti.

Nota: il caso in esame parte dal presupposto che per la macchina usata oggetto della vendita da parte di XXX sia sufficiente un intervento di manutenzione ordinaria / straordinaria per permettere di ottenere una macchina rivendibile ad un altro cliente, oltre che contrattualmente, anche legalmente dal punto di vista dei dispositivi di sicurezza e/o di altri requisiti obbligatori in base alla legislazione vigente nel paese di vendita della macchina usata e relativa agli obblighi del venditore e/o dell'acquirente/utilizzatore della medesima, Altrimenti vedere i casi di modifiche [2CFL](#) o di adeguamento sicurezze alle leggi sui luoghi di lavoro [2CEL](#).

2. OBBLIGHI / COMPORTAMENTI CONNESSI ALLA VENDITA DI UNA MACCHINA USATA

- **Per la vendita di macchine usate in un paese Extra Area CE la distinzione tra macchine prive di marcatura CE e macchine dotate di marcatura CE non ha alcun significato legale.**
- Data la numerosità dei paesi e la vastità / possibile non conoscenza della legislazione dei paesi interessati, **è cautelativo per il venditore, ossia per XXX, effettuare nella documentazione commerciale di vendita una richiesta al cliente acquirente di esistenza nel proprio paese di eventuali obblighi spettanti al venditore di una macchina usata**, derivanti dalla legislazione nazionale sulla sicurezza delle macchine e dei luoghi di lavoro; la documentazione contenente detta richiesta può costituire un elemento a favore a fronte di eventuali contestazioni successive alla vendita.
- **anche in assenza di obblighi spettanti al venditore, trattandosi di una macchina XXX rivenduta da XXX come usata, è comunque cautelativo che il comportamento di XXX sia quello di verificare, prima della nuova messa in servizio, la conformità della macchina in relazione a tutti i dispositivi di sicurezza ed ai requisiti obbligatori previsti dalla legislazione vigente sui luoghi di lavoro nel paese di vendita della macchina usata**; i riferimenti, per giudicare lo stato delle sicurezze e/o di altri requisiti obbligatori, l'eventuale necessità di adeguamento e, quindi, per definire gli interventi che è necessario / possibile effettuare, sono:
 - la documentazione contrattuale della vendita della macchina usata relativa alle sicurezze e ad altri requisiti obbligatori;
 - la legislazione sui luoghi di lavoro valida nel paese interessato al momento dell'intervento.

Nel caso di non conoscenza o conoscenza parziale della legislazione pertinente del paese interessato, dato che la normativa sulla sicurezza delle macchine nata in ambito europeo sta assumendo una valenza mondiale attraverso gli enti di normazione internazionali ISO e IEC, in generale riferimenti sicuramente oggettivi relativamente alle sicurezze sono costituiti da:

- per macchine messe in servizio prima del 1/1/95 (data di entrata in vigore della Dir. Macchine a livello europeo): come minimo, l'[Allegato V](#) del D.Lgs. n.81 – 9/04/2008 e, dove tecnicamente possibile in funzione dello stato dell'arte al momento della costruzione della macchina, la normativa europea applicabile alle macchine nuove;
- per macchine messe in servizio dopo l'1/1/95: Direttive Macchine, Bassa Tensione, eventualmente, Recipienti Semplici a Pressione, PED e ATEX.

È quindi necessario che XXX effettui le opportune verifiche sulla macchina usata per l'accertamento non solo di eventuali degradi palesi (ad es. mancanza di un riparo, difetti dell'asservimento delle protezioni mobili interbloccate, indisponibilità di manuale di istruzioni / schemi elettrici - fluidici, ...), ma anche di eventuali degradi di tipo non evidente, ma comunque verificabili (es.: efficienza del circuito di protezione di terra).

Quindi nella valutazione dell'operazione di compravendita dell'usato è necessario non limitarsi solo alla contabilizzazione del tipo di intervento in oggetto, ossia della manutenzione ordinaria / straordinaria necessaria, ma tenere conto anche della eventuale necessità di adeguamento della macchina in relazione ai dispositivi di sicurezza ed agli altri requisiti obbligatori previsti dai riferimenti sopra citati, **con particolare riguardo al Manuale di istruzioni ed agli schemi elettrici - fluidici, che a seconda dei casi saranno da completare / modificare o, in caso di totale mancanza, da ricostituire ex-novo.**

L'eventuale necessità di adeguamento relativamente ai dispositivi di sicurezza ed agli altri requisiti obbligatori previsti dai riferimenti sopra citati può derivare da manomissioni effettuati dal precedente proprietario della macchina o da qualche requisito introdotto dalla legislazione sui luoghi di lavoro successivamente alla data di prima messa in servizio della macchina o da eventuali carenze nella fornitura originaria della macchina.